



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO**  
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno ( LC)  
Tel. 031 850358 – fax. 031 870105 - C.F. 92058790137  
e-mail uffici: [lcic822006@istruzione.it](mailto:lcic822006@istruzione.it) - [lcic822006@pec.istruzione.it](mailto:lcic822006@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icsmolteno.it](http://www.icsmolteno.it)

## Piano Annuale per l'Inclusione MOLTENO a.s. 2022/23

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	n°
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>32</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>32</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>26</b>
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>15</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>11</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>93</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,06%</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>32</b>
<b>N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>14</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistente all'autonomia (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>

	ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Da nominare	<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti membri del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione )</b>	Dirigente scolastico, Insegnanti di sostegno, Funzioni strumentali, segreteria alunni	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

 <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b>	Partecipazione di un membro dell'UMV e/o del NPI ai GLO	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa	<b>No</b>

<b>istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	formalizzati sulla disabilità					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Strutture presenti sul territorio	<b>Sì</b>				
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole (Scuole Polo)	<b>Sì</b>				
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro: CLIL, docenti con formazione corso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	<b>Sì</b>				
	Corsi di formazione sulla stesura PEI	<b>Sì</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi secondo il principio di accomodamento ragionevole;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						<b>X</b>
Incontri ad inizio anno tra docenti di ordini diversi per passaggio informazioni su alunni DA					<b>X</b>	
Accompagnamento formativo per l'utilizzo del modello ICF e sviluppo dei principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità					<b>X</b>	
Attenzione al diritto di autodeterminazione del minore con disabilità attraverso occasioni di coinvolgimento attivo rispetto al proprio Progetto di vita					<b>X</b>	

Collaborazione sinergica delle diverse realtà territoriali e scambio di buone prassi con le associazioni più rappresentative delle persone con disabilità sul territorio				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Se si parte da concetto di Inclusione come prima scelta, tutti questi aspetti sono compresi.

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### DOCENTI:

- creano un ambiente che sia realmente inclusivo facendo scelte che vanno incontro a tutte le "specialità" e che, proprio per questo, mettono tutti nella condizione di apprendere a partire dalle proprie risorse, dal proprio stile di apprendimento
- mettono in atto una serie di misure e adattamenti necessari e appropriati affinché gli alunni con disabilità possano godere, in modo pieno e globale, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali
- mettono in atto una serie di strategie didattiche realmente inclusive, in modo tale che queste siano la "prima scelta" in ogni caso, e non la scelta compensativa o di second'ordine
- sperimentano nuove prassi non solo rivolte agli obiettivi e ai contenuti ma anche agli strumenti di apprendimento
- costruiscono o si avvalgono di strumenti funzionali all'inclusione.

### DIRIGENTE:

- monitora le situazioni degli alunni con bisogni speciali
- istituisce il GLI d'Istituto, un gruppo di lavoro con compiti di coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli alunni con bisogni speciali
- istituisce il GLO per ciascun alunno diversamente abile
- s'interfaccia con l'Ufficio Scolastico Territoriale per la richiesta relativa al fabbisogno dei posti di sostegno
- coopera con gli enti esterni.

### FUNZIONE STRUMENTALE:

- rileva, affiancata dal Dirigente e dal personale di segreteria, i BES presenti nell'istituzione scolastica
- predispone in Commissione e con il supporto della Segreteria e del Dirigente un modello di PDP (secondo le nuove disposizioni contenute nel DLGS n. 96 del 7 agosto 2019)
- presenta le varie fasi della compilazione dei documenti in vigore ai docenti interessati
- collabora con i docenti nella compilazione di PDP e PEI
- suggerisce strategie e metodologie utili allo sviluppo del percorso degli alunni BES
- fa consulenza e supporta colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- supporta i genitori nell'iter di certificazione
- collabora con l'ufficio alunni
- si fa promotore della prospettiva inclusiva
- collabora con il Dirigente nei rapporti con gli enti esterni
- coordina i GLO con il Dirigente.

### ASSISTENTI EDUCATORI:

- collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo secondo la normativa attualmente vigente.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio ed utilizzo del modello PEI ministeriale</li> <li>- autoaggiornamento e riflessione in gruppo docenti</li> <li>- aggiornamento sulla personalizzazione della nuova valutazione per la scuola primaria</li> <li>- incontri di approfondimento sulle tematiche Bes</li> <li>- didattica inclusiva: visione webinar ministeriali e non; utilizzo testi Erickson</li> <li>- competenze digitali con gli animatori digitali dell'Istituto.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Coerentemente con la prassi inclusiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento continuo del curriculum</li> <li>- verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai criteri definiti nel PEI.</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Prioritariamente è necessario concordare il vero ruolo dell'insegnante di sostegno e dell'assistente educatore; fatto questo, può seguire l'organizzazione, che deve essere funzionale alla realtà e non puramente numerica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto alla classe</li> <li>- lavoro in piccoli gruppi sia in orizzontale sia in verticale</li> <li>- lavoro individuale</li> <li>- laboratorio</li> </ul> <p>L'educatore lavora in stretta collaborazione con il corpo docente secondo modalità definite nel PEI.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Attività di collaborazione con i servizi di zona (IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia; volontari, servizi di riabilitazione, servizi sociali, oratorio, biblioteca, scuola polo per materiale e informazione).</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>La famiglia viene coinvolta, in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi (individuazione bisogni, condivisione scelte effettuate, incontri programmati, monitoraggio percorso, individuazione azione di miglioramento, coinvolgimento redazione PDP- PEI). Laddove possibile viene coinvolto il soggetto stesso ad una partecipazione attiva relativamente al proprio Progetto di vita.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Revisione e adattamento del curriculum verticale perché sia funzionale al bisogno e alla situazione.</p>

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

È necessaria una visione globale della realtà

Risorse umane:

- organizzazione dell'organico disponibile secondo logica e opportunità
- mettere a disposizione del gruppo i "talenti" personali, che devono essere condivisi e riconosciuti dal gruppo stesso
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso il tutoraggio tra pari e il lavoro in piccolo gruppo.

Risorse materiali:

- ambiente
- nuove tecnologie
- materiali strutturati.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

ACQUISIZIONE:

- partecipazione a concorsi/ bandi con lo scopo di reperire risorse economiche al fine di incrementare le risorse materiali
- progettare percorsi di lavoro e ipotesi organizzative che giustificano la richiesta di personale aggiuntivo.

DISTRIBUZIONE:

- secondo necessità.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Coordinamento con le Funzioni strumentali, la Commissione Continuità e la Referente Orientamento.

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 settembre 2022**